0000115 del 07/01/2026

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"

Viale Regina Margherita 16 Tel 0931/68072 – Fax 0931/67674

Codice meccanografico: SRPS14000A Codice fiscale: 93079130899

e-mail: srps14000a@istruzione.it pec: srps14000a@pec.istruzione.it

www.liceocorbinosiracusa.edu.it

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI



A cura della Commissione Intercultura

Con Prot. N. 0000141/2022 del 07/01/2022

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"

Viale Regina Margherita 16 Tel 0931/68072 – Fax 0931/67674

Codice meccanografico: SRPS14000A Codice fiscale: 93079130899

e-mail: srps14000a@istruzione.it pec: srps14000a@pec.istruzione.it

www.liceocorbinosiracusa.edu.it

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI

NORMATIVA BASE PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI

1. Costituzione della Repubblica italiana, art. 3 e 34
2. D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286, *"Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"*
3. DPR 31 agosto 1999, n. 394, *"Regolamento recante norme di attuazione del Decreto legislativo 25/07/1998, n. 286"*, "*… Il Collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi diinsegnamento…"*
4. DPR 8 marzo 1999 n. 275, "*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59. "… Le istituzioni scolastiche individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale…."*
5. Legge 30 luglio 2002 n. 189, *"Modifica alla normativa in materia di immigrazione e asilo"*
6. L. 28 marzo 2003 n. 53, *"Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"*
7. DPR 18 ottobre 2004 n. 334, *"Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 31/08/1999, n° 394, in materia di immigrazione"*
8. D.Lgs. 15 aprile 2005 n. 76 *"Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma1, lettera c, legge 28/03/2003, n°53"*
9. Nota 829 del 16 febbraio 2006, *"Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"*
10. DM 22 agosto 2007 n. 139 *"Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"*
11. DPR 22 giugno 2009 n. 122, *"Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni". "… I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo di istruzione sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani"*
12. Direttiva 27 dicembre 2012, *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*
13. C.M. 6 marzo 2013 n. 8, *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.*
14. Nota 23 novembre 2013 prot. 2563, *"Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali a.s. 2013-14 – Chiarimenti"*
15. C.M. n. 4233 del 19/02/2014 *"Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri"*

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"

Viale Regina Margherita 16 Tel 0931/68072 – Fax 0931/67674

Codice meccanografico: SRPS14000A Codice fiscale: 93079130899

e-mail: srps14000a@istruzione.it pec: srps14000a@pec.istruzione.it

www.liceocorbinosiracusa.edu.it

Premessa

Il protocollo d'accoglienza è un documento che mira a facilitare e sostenere il processo di integrazione degli alunni stranieri. È uno strumento di pianificazione, condivisione e orientamento pedagogico elaborato dalla Commissione Intercultura e deliberato dal Collegio Docenti.

Al suo interno sono definiti i ruoli degli operatori scolastici, vengono tracciate le possibili fasi di accoglienza e proposte attività finalizzate non solo all'apprendimento della lingua italiana, ma anche all'integrazione in senso scolastico e sociale.

Nella stesura del protocollo si sono tenuti in considerazione i principi formativi e le finalità espressi dal P.T.O.F. e le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili nel nostro Istituto.

Sulla base di queste premesse, si può affermare che il protocollo d'accoglienza:

RICONOSCE i bisogni degli alunni e, indirettamente, delle loro famiglie (bisogno di promozione culturale esociale, di valorizzazione, di partecipazione) favorendo la costruzione di un contesto favorevole all'accoglienza, alla presenza attiva e alla condivisione.

CONSENTE alla scuola la gestione dell'inserimento degli alunni con background migratorio

DEFINISCE pratiche condivise di carattere amministrativo, educativo e didattico in tema di accoglienza degli alunni.

OBIETTIVI E FINALITA'

IL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA:

- **PERSEGUE** obiettivi condivisi dal Collegio dei Docenti
- **DEFINISCE** compiti e ruoli degli operatori scolastici
- **TRACCIA** le fasi dell'accoglienza
- **INDIVIDUA** le azioni/attività per la facilitazione dell'apprendimento della lingua italiana e per l'integrazione dell'alunno
- **ELABORA** percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati per gli alunniimmigrati, sulla base dell'accertamento culturale
- **DEFINISCE** pratiche condivise di carattere amministrativo, educativo e didattico ed anche i ruoli, le funzioni, gli strumenti e le risorse a disposizione.

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"

Viale Regina Margherita 16 Tel 0931/68072 – Fax 0931/67674

Codice meccanografico: SRPS14000A Codice fiscale: 93079130899

e-mail: srps14000a@istruzione.it pec: srps14000a@pec.istruzione.it

www.liceocorbinosiracusa.edu.it

SOGGETTI COINVOLTI

- Dirigente Scolastico
- Personale Amministrativo e Segreteria
- Commissione Intercultura
- Funzioni Strumentali, Responsabili di Plesso
- Docenti Coordinatori
- Docenti
- Alunni
- Famiglie
- Mediatore linguistico e culturale (se previsto)
- Psicologo (se previsto)
- Enti Territoriali - Comune di Siracusa

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"

Viale Regina Margherita 16 Tel 0931/68072 – Fax 0931/67674

Codice meccanografico: SRPS14000A Codice fiscale: 93079130899

e-mail: srps14000a@istruzione.it pec: srps14000a@pec.istruzione.it

www.liceocorbinosiracusa.edu.it

LA COMMISSIONE INTERCULTURA

Con Prot. N. 0000141/2022 del 07/01/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTa la L. n. 40 del 06.03.1998 ART. 36 – Istruzione degli stranieri. Educazione interculturale;

VISTA la Direttiva BES del 27/12/2012;

VISTA la C.M. n.8- 06/03/2013 Linee guida per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri, febbraio 2014;

TENUTO CONTO delle esperienze pregresse dei docenti interessati;

VISTA la disponibilità degli interessati;

DECRETA

La costituzione di una Commissione Intercultura per l'anno scolastico 2021/22 così composta:

- Dirigente Scolastico: Prof.ssa Valentina Grande;
- Docente referente intercultura: Prof.ssa Fassari Alessandra;
- Docente referente dispersione: Prof. Angelo Lombardo
- Docente referente dispersion: Prof. Amenta Giuseppe;
- Docente referente inclusione: Prof.ssa Rotondo Anna;
- Docente Funzione Strumentale per l'inclusione: Prof.ssa Famà Viviana;
- Docente curriculare scuola secondaria secondo grado: Prof.ssa Coniglione Angela (F.S. area 1);
- Docente curriculare scuola secondaria secondo grado: Prof.ssa Vullo Rachele (F.S. area 1);
- Docente curriculare scuola secondaria secondo grado: Prof.ssa Montalto Stefania (F.S. area 1).

La Commissione Intercultura avrà il compito di stilare le linee guida del Protocollo di Accoglienza e seguire le diverse fasi del percorso scolastico relativo agli studenti con *background* migratorio.
La Commissione Intercultura è composta dal Dirigente Scolastico, dal docente referente per gli alunni stranieri, dal docente referente per l'inclusione, dai docenti di italiano con specializzazione per l'insegnamento dell'italiano L2, dalle Funzioni Strumentali.
Compiti della Commissione Intercultura (nel corso dell'anno scolastico):

- seguire le varie fasi dell'inserimento degli alunni con background migratorio dalla loro iscrizione a scuola;
- creare dei modelli di PDP, di schede di valutazione delle competenze pregresse e tabelle di valutazione formativa da fornire ai consigli di classe, dopo delibera del Collegio dei docenti;

- collaborare con i consigli di classe fornendo informazioni e supporto nell' organizzazione delle attività degli alunni, monitorando i progressi e le difficoltà;
- rilevare attraverso dei monitoraggi a livello di Istituto gli alunni che necessitano di interventi individualizzati, quali ad esempio. corsi di sostegno della lingua italiana L2, tutoraggio tra Pari, etc.
- programmare e realizzare attività di potenziamento della lingua italiana come L2 e con insegnanti specializzati;
- programmare e realizzare corsi di recupero per le altre discipline;
- individuare materiali da condividere con i docenti che si occuperanno dei corsi di italiano L2 (schede di rilevazione dei livelli di conoscenza della lingua italiana, etc.);
- monitorare le attività di sostegno, definire i tempi di svolgimento;

FASI DELL'ACCOGLIENZA

L'inserimento dell'alunno straniero prevede la diversificazione di più fasi, legate alla sua accoglienza e integrazione nell'Istituto organizzate secondo finalità, soggetti coinvolti, tempi e luoghi e attività.

1. Fase amministrativa-burocratica
2. fase relazionale-comunicativa
3. fase educativo - didattica

1. FASE AMMINISTRATIVA

La segreteria accerta la presenza dei **documenti anagrafici** (certificato di nascita e atto di nazionalità o cittadinanza), **sanitari** (vaccinazioni obbligatorie. Nel caso ne siano sprovvisti, gli alunni vanno iscritti ugualmente; sarà il Dirigente scolastico a rivolgersi alla A.S.L. di competenza) e **scolastici** (certificato attestante gli studi effettivamente compiuti nel paese di origine o dichiarazione del genitore attestante la classe o l'istituto frequentati);

La segreteria rileva eventuali necessità di supporti tecnologici e fornisce la modulistica da compilare per la richiesta in comodato d'uso; informa la famiglia o il tutore dell'organizzazione scolastica, consegnando materiale informativo.
Per Superare eventuali criticità nella fase di accoglienza e richiesta di informazioni, dovute alla scarsa conoscenza della lingua italiana da parte delle famiglie, si potrà ricorrere all'ausilio di un docente specializzato in lingue o ad un Mediatore culturale.

2. FASE COMUNICATIVO-RELAZIONALE

MEDIAZIONE CON ALUNNO/FAMIGLIA STRANIERA

La commissione Intercultura attiverà il colloquio con la famiglia; esso rappresenta un momento molto importante in quanto utile per conoscere la storia pregressa (personale e didattica) dello studente, ma anche per avviare un dialogo e un clima di fiducia e rispetto tra scuola e famiglia.

Durante il dialogo, condotto come un'intervista di tipo aperto, si eviterà di rivolgere domande che non rispettino la privacy della famiglia, ponendo invece molta attenzione all'aspetto relazionale.

La **Commissione Intercultura** si occupa pertanto di:

- effettuare tempestivamente un colloquio con la famiglia;
- raccogliere informazioni sulla storia scolastica e personale del futuro studente;
- raccogliere informazioni sul sistema scolastico del Paese di provenienza;
- facilitare la conoscenza dell'ambiente scolastico, delle sue risorse e dei servizi di cui è possibile usufruire: mensa, trasporti, pre-scuola…;
- illustrare la normativa vigente nella scuola;
- illustrare i progetti in atto nel plesso;
- svolgere il colloquio con lo studente;
- somministrare, tramite almeno uno dei suoi componenti, il test d'ingresso;
- trasmettere le informazioni ricavate ai futuri insegnanti di classe;
- comunicare alla Segreteria la classe di iscrizione;
- collaborare con i docenti di classe per individuare percorsi di facilitazione, come previsto dall'art. 45,comma 4, del D.P.R. 394/99;
- richiedere, come eventuale supporto alle pratiche inclusive, la figura del mediatore culturale agli enti preposti.

CHI	DOVE/QUANDO	COSA FA
LA COMMISSIONE INTERCULTURA	All'arrivo dell'alunno straniero	**Contatta:** La famiglia Il mediatore culturale (se presente) **Organizza:** Un primo incontro conoscitivo con l'alunno, i familiari e il mediatore culturale **Raccoglie informazioni su:** Famiglia processo migratorio storia scolastica pregressa dell'alunno **Presenta:** l'organizzazione della scuola allo studente, alla famiglia o al tutore legale

3. FASE EDUCATIVO-DIDATTICA

ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE E INSERIMENTO

- La Commissione Intercultura provvede ad informare il Consiglio di Classe del nuovo inserimento
- Il coordinatore di classe presenta al Cdc il nuovo alunno dicendo di mettere in atto tutte le suddette indicazioni per l'inclusione dello stesso
- Il Coordinatore di classe farà in modo che i colleghi possano farsi portavoce nei confronti degli alunni in modo che questi possano trovare forme di comunicazione e modi per facilitare l'inserimento del compagno straniero.

CHI	**DOVE/QUANDO**	**COSA FA**
LA COMMISSIONE INTERCULTURA	Dopo il colloquio preliminare	**Propone**: L'assegnazione alla classe secondo le leggi vigenti ed i criteri* stabiliti dalla Commissione Intercultura (secondo la normativa art.45 del D.P.R.n.394/99 e D.P.R. 394 del 31/8/1999 ART.45 che regolamenta l'assegnazione degli alunni stranieri alle classi e la possibilità di individualizzazione dei percorsi)
LA COMMISSIONE INTERCULTURA	All'inserimento dell'alunno in classe	**Trasmette** al Coordinatore e ai Docenti di classe: le informazioni relative all'alunno sul piano didattico (livello di competenza linguistica) e relazionale. **Condivide** con il cdc materiali per la predisposizione di un pdp, schede di valutazione etc.
LA COMMISSIONE INTERCULTURA	Dopo il colloquio preliminare	**Organizza**: L'accertamento culturale dell'alunno e del livello di padronanza della lingua italiana con la somministrazione di test **Organizza e monitora**: Il percorso individualizzato per l'alunno (laboratori IL2, attività opzionali, tutoraggio) **Redige**:

		una **relazione** sull'alunno, per il Coordinatore e/o il consiglio di classe **Collabora:** con i docenti del Consiglio di classe per guidare l'inserimento dello studente fornendo materiali utili per la redazione di un eventuale PDP e per la valutazione etc.
IL CONSIGLIO DI CLASSE	Durante l'anno scolastico	**Organizza:** l''accoglienza dell'alunno (creando un clima positivo edi attesa tra i compagni). **Redige:** laddove necessario e per un periodo limitato un Piano didattico Personalizzato **Realizza**: attività di sostegno dell'apprendimento e/o indirizza lo studente verso attività quali il Tutoring d'Istituto **Condivide:** le informazioni sull'alunno tra i docenti componenti, attraverso il Coordinatore di classe **Individua**: Uno o più tutor tra gli alunni della classe, motivati a facilitare l'inclusione e l'apprendimento **Si impegna a**: Raccogliere tutto il materiale facilitato (secondo i percorsi individualizzati) e ad applicare modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica per ogni disciplina, anche utilizzando la lingua target (inglese, francese) per veicolare i contenuti delle discipline

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"

Viale Regina Margherita 16 Tel 0931/68072 – Fax 0931/67674

Codice meccanografico: SRPS14000A Codice fiscale: 93079130899

e-mail: srps14000a@istruzione.it pec: srps14000a@pec.istruzione.it

www.liceocorbinosiracusa.edu.it

LA COMMISSIONE INTERCULTURA IL CONSIGLIO DI CLASSE	Durante l'anno scolastico	**Si impegnano a**: monitorare la situazionerelazionale/sociale e didattica dell'alunno straniero

***CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA CLASSE**

I minori con background migratorio soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che la Commissione Interculturale determini l'iscrizione dell'alunno alla classe immediatamente inferiore rispetto a quella corrispondente all' età anagrafica.

La classe viene individuata dal DS e proposta dalla Commissione Intercultura tenendo conto:

- del numero degli alunni che compongono la classe
- della presenza di alunni di origine straniera
- delle caratteristiche del gruppo (casi problematici, disagio, handicap, situazioni di svantaggiodella classe).

La classe viene individuata anche tenendo conto del:

- corso di studi seguito dall'alunno nel Paese di provenienza (se a conoscenza)
- titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno

L'inserimento in una classe di coetanei, come evidenziato nelle Linee Guida del Febbraio 2014, appare la scelta da privilegiare in quanto consente all'alunno di instaurare rapporti più significativi con i nuovi compagni ed evitare un pesante ritardo scolastico.
Il Collegio docenti può, comunque deliberare, sulla base di specifici criteri, l'iscrizione ad una classe diversa da quella corrispondente all'età anagrafica, tenendo conto di competenze, abilità e conoscenze della lingua italiana dell'alunno. In questo caso è prevista al più l'assegnazione alla classe immediatamente superiore o inferiore a quella anagrafica.

IL CONTESTO

Per promuovere la piena integrazione degli studenti nel nuovo contesto sociale e per realizzare un progetto educativo che coniughi pari opportunità e rispetto delle differenze, la scuola ha bisogno delle risorse che il territorio mette a disposizione e della collaborazione con i servizi, le associazioni, i luoghi d'aggregazione e, in primo luogo, con le Amministrazioni locali.

Si tratta di costruire una rete d'intervento che rimuova eventuali ostacoli e favorisca la cultura dell'accoglienza e dello scambio, attraverso un'azione sinergica tra i soggetti coinvolti.

Da parte sua, la Commissione: può contattare le associazioni di volontariato che operano nel territorio, per favorire lo scambio di conoscenze e per affrontare tematiche concrete; può attivare la collaborazione con le Amministrazioni locali per costruire in collaborazione percorsi di formazione e per proporre servizi ed esperienze comuni.

RISORSE A DISPOSIZIONE

Per facilitare l'inserimento degli alunni stranieri e l'apprendimento della lingua italiana, la scuola può contare su alcune risorse già esistenti che devono essere attivate in maniera flessibile e produttiva, e su altre risorse che è possibile ottenere a livello provinciale, regionale e nazionale:

1. attività aggiuntive a carico dell'Istituzione;
2. attività realizzate in accordo con associazioni ed enti locali;
3. Reti di scuole: Le ALI

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"

Viale Regina Margherita 16 Tel 0931/68072 – Fax 0931/67674

Codice meccanografico: SRPS14000A Codice fiscale: 93079130899

e-mail: srps14000a@istruzione.it pec: srps14000a@pec.istruzione.it

www.liceocorbinosiracusa.edu.it

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE

Per quanto attiene alle modalità di valutazione e di certificazione degli alunni stranieri, si fa riferimento a quanto espresso nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, emanate il 19 febbraio 2014 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dalle quali si evince la necessità di privilegiare perquesti allievi una valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", che tenga conto del percorso di apprendimento dei singoli studenti.

"…E' prioritario, in tal senso, che la scuola favorisca, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni,garantendo agli studenti non italiani una valutazione che, per quanto possibile, tenga in considerazione la loro storiascolastica precedente, gli esiti raggiunti, le caratteristiche delle scuole frequentate, le abilità e competenze essenziali acquisite".

Pertanto, ai fini della valutazione, nella sua accezione formativa, il Consiglio di Classe individua indicatori comuni quali:

- il percorso scolastico pregresso;
- la motivazione ad apprendere;
- la regolarità della frequenza;
- l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche;
- la progressione e le potenzialità di apprendimento dimostrate.
- i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2

In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra, il C.d.C. farà riferimento alla previsione di "sviluppo" dell'alunno in relazione all'età, alle motivazioni, agli interessi.

In merito alla valutazione degli apprendimenti disciplinari si tiene conto di:

- obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;

  risultati e abilità raggiunte nei corsi di apprendimento o di sostegno linguistico. Tali risultati e abilità costituiscono parte integrante dellavalutazione di Italiano e sono oggetto di verifiche orali e scritte da svolgere in classe, concordate tra il docente di Italiano della classe e quello del corso;

- obiettivi raggiunti in rapporto al percorso personalizzato;

- obiettivi minimi raggiunti, secondo i parametri ritenuti necessari dai vari dipartimenti e in relazione al corso di studi scelto, per il passaggio alla classedi riferimento;
- capacità, motivazione, impegno, attitudini evidenziati, seppure all'interno di una condizione di disagio e di incertezze di varia natura.

L'art. 45, comma 4, del D.P.R. n.394 del 31 agosto 1999 afferma che:

"Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzato altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa".

Nel **primo quadrimestre** la valutazione, in particolare per gli alunni di recente immigrazione o neoarrivati, potrà:

- non essere espressa (fase della prima alfabetizzazione);
- essere espressa in base al personale percorso di apprendimento;
- essere espressa solo in alcune discipline

Sul documento di valutazione verrà pertanto utilizzata, se necessario, la seguente dicitura: "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" oppure "la valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua".

Nel caso in cui l'alunno abbia una buona conoscenza di una lingua straniera, essa potrà essere utilizzata, temporaneamente, come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi.

Nel **secondo quadrimestre** la valutazione è comunque formulata perché costituisce la base per il passaggio o meno alla classe successiva. La valutazione finale non potrà essere semplice media delle misurazioni rilevate, ma dovrà tenere in considerazione in modo particolare il percorso dell'alunno, la progressione nell'apprendimento, gli obiettivi possibili, nonché la motivazione, la partecipazione, l'imp

LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE "O.M. CORBINO"

Viale Regina Margherita 16 Tel 0931/68072 – Fax 0931/67674

Codice meccanografico: SRPS14000A Codice fiscale: 93079130899

e-mail: srps14000a@istruzione.it pec: srps14000a@pec.istruzione.it

www.liceocorbinosiracusa.edu.it

INDICE

Normativa base per l'inserimento degli alunni stranieri	pag. 2
Premessa	pag. 4
Obiettivi e finalità	pag. 4
Soggetti coinvolti	pag. 5
La Commissione Intercultura	pag. 6
Le fasi dell'accoglienza	pag. 8
Fase amministrativa	pag. 8
Fase comunicativo-relazionale	pag. 8
Fase educativo-didattica	pag. 10
Criteri per l'assegnazione della classe	pag. 13
Il contesto	pag. 15
Indicazione per la valutazione	pag. 16